Lire 8 la copia - Fuori Zona A Lire 10

Anno I - N. 108 - Venerdì 11 Luglio 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusiva: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

RESTITUITO AL NOSTRO PAESE IL RANGO DI NAZIONE LIBERA

L'Italia presente a Parigi su di un piano d'assoluta parità

La conferma ufficiale trasmessa a Roma dai Governi di Francia e Granbretagna - Quest'oggi l'on. Sforza parte in aereo per la capitale francese su espresso invito dei Ministri Bevin e Bidault - Assicurata la partecipazione italiana anche al Comitato di coordinamento

ROMA, 10 — *Domani nel pomeriggio, verso le due, il Ministro degli Esteri on. Sforza partirà con un aereo dall'aeroporto di Ciampino per Parigi, dove presiederà la delegazione italiana alla Conferenza economica europea.*

La partenza del Ministro, che appariva problematica fino a stasera per l'incertezza circa la posizione dell'Italia nel consesso internazionale, è stata assicurata dalle comunicazioni, giunte simultaneamente dalle Ambasciate italiane di Londra e Parigi, secondo le quali i Ministri degli Esteri di Granbretagna e Francia hanno dato ampia conferma che la partecipazione dell'Italia alla Conferenza avverrà su di un piano di assoluta parità con le altre Nazioni.

Il Ministro Bevin ha insistito decisamente sull'opportunità che il Ministro Sforza si trovi a Parigi per la riunione di dopodomani 12 luglio. Ha soggiunto che l'Inghilterra appoggerà anche il principio di parità nel comitato di coordinamento ed in generale per la posizione dell'Italia alla Conferenza. Ha quindi dato assicurazione che «tutto sarà fatto per dare soddisfazione all'Italia».

Il Ministro Bidault da parte sua ha dichiarato in un cordiale colloquio con l'Ambasciatore Quaroni, di avere apprezzato le dichiarazioni fatte alla stampa dal Ministro Sforza sul diritto italiano di parità ed ha soggiunto di capire perfettamente il punto di vista italiano.

Le risposte inglese e francese sono giunte in seguito ad un passo ufficiale compiuto dal Presidente del Consiglio on. De Gasperi presso lo Ambasciatore britannico a Roma. Scadono così le voci che circolavano negli ambienti politici, secondo le quali l'on. Sforza, in caso di mancato riconoscimento di parità, avrebbe dato le dimissioni. Il Ministro stesso, nel corso di dichiarazioni, durante le quali aveva riaffermato la necessità assoluta di questo riconoscimento alla vigilia di un ritorno dell'Italia ad un consesso internazionale con il rango ed il prestigio che derivano dalla sua lealtà e dal ruolo di Potenza europea spettantegli nella ricostruzione economica, aveva smentito tali voci, dichiarando che un uomo politico italiano non abbandona il potere se non in relazione alla volontà del suo popolo, e non a ciò che si possa pensare oltr'Alpe.

Per quanto riguarda le dichiarazioni anglo-francesi, sebbene non sia esplicitamente detto, sembra probabile che ad esse abbia contribuito non poco il desiderio, formulato dalla Commissione attraverso la votazione di ieri, dimostrato dal Governo di ratificare il trattato di pace. Tuttavia, mentre la definizione di questo problema spetta all'Assemblea costituente, viene sottolineato con grande soddisfazione il riconoscimento del prestigio italiano, con le possibilità di contributo costruttivo che ne derivano.

Il Ministro Sforza partirà per Parigi con un aereo speciale accompagnato da alcuni diretti collaboratori, tra i quali il Ministro Grazzi e il dott. Ivella ed alcuni tecnici.

La Cecoslovacchia ritira l'adesione

CON IL RIFIUTO UNGHERESE E ALBANESE L'EUROPA ORIENTALE RIMANE SOTTO L'INFLUENZA SOVIETICA

PARIGI, 10 — *Con un colpo di scena improvviso, per quanto forse non inaspettato, la Cecoslovacchia ha ritirato la sua adesione all'invito anglo-francese per la Conferenza economica europea. Dopo una comunicazione telefonica del Sottosegretario del Ministero degli Affari Esteri ceco con il Primo Ministro Gottwald, che si trova a Mosca, la Agenzia di notizie cecoslovacca ha diramato un comunicato nel quale si annuncia la nuova decisione, giustificandola con il rifiuto opposto da un certo numero di Paesi e «in particolare da tutti gli Stati slavi» con i quali la Cecoslovacchia mantiene ottime relazioni politiche ed economiche. Poichè l'adesione ceca sarebbe stata interpretata «come un'azione diretta contro l'amicizia con l'Unione Sovietica e gli altri suoi alleati», il Governo ha deciso di non prendere parte alla Conferenza.*

Questa notte scade il termine per l'adesione. Finora 14 Nazioni hanbretagna) e 7 rifiutato. Per quanto riguarda la Cecoslovacchia, è stato notato che il Primo Ministro ceco ed il Ministro degli Esteri sono stati ricevuti da Stalin al Cremlino la sera stessa del loro arrivo a Mosca, fatto questo, completamente nuovo nell'etichetta delle visite e che dimostra l'importanza che la Russia annetteva alla partecipazione o meno della Cecoslovacchia. Con l'abbandono della Cecoslovacchia la frattura economica fra Oriente e Occidente può dirsi completa e l'Europa potrà forse assistere a due diversi esperimenti economici; già si parla infatti di un «piano Molotov» contrapposto al «piano Marshall».

Anche l'Ungheria ha trasmesso ufficialmente il proprio rifiuto, dopo la odierna riunione del Gabinetto; la risposta è accompagnata da espressioni di «grande rammarico». Radio Mosca ha poi in nottata annunciato la risposta negativa dell'Albania.

Da Washington la incalzante situazione europea viene seguita con grande attenzione; oggi Truman ha dichiarato che non ritiene necessaria una convocazione straordinaria del Congresso, tuttavia ha lasciato capire che nella riunione indetta per lunedì con i capi del Congresso, nella quale ufficialmente si parlerà del progetto riguardante l'accoglimento di profughi negli Stati Uniti, verrà esaminata anche la politica economica in relazione al piano Marshall. Infatti negli ambienti governativi regna una certa inquietudine per l'atteggiamento di una certa parte del Congresso, che sembra dominata da manovre isolazionistiche e che finora non ha permesso l'assegnazione delle somme già stanziate e approvate urgentemente per gli aiuti post-UNRRA e gli aiuti alla Grecia ed alla Turchia, sollecitando continuamente ulteriori «giustificazioni». A questo proposito sembra che il Dipartimento di Stato pensi di creare una nuova sezione, con a capo influenti personalità, allo scopo di evitare la disastrosa eventualità di una forte opposizione all'applicazione del piano Marshall.

Da Vienna si apprende che alla riunione del Consiglio alleato, il comandante sovietico in Austria, generale Kurasov, ha inaspettatamente protestato contro l'accordo di assistenza per 100 milioni di dollari firmato fra l'America e l'Austria.

La protesta sovietica basata sull'opinione che le condizioni inerenti all'accordo pongono l'Austria alla completa dipendenza degli Stati Uniti. Il rappresentante russo ha poi dichiarato enfaticamente che l'atteggiamento sovietico in merito all'accettazione austriaca dell'invito alla Conferenza seguirà il tenore delle note dichiarazioni di Molotov. La Unione Sovietica si riserva il diritto di sollevare nuovamente la questione in un'altra occasione.

Discussioni alla C. G. I. L.

Gli statali insistono per le loro rivendicazioni

ROMA, 10 — Presso il Ministero dell'Agricoltura si è oggi riunito in due riprese il comitato direttivo della C. G. I. L. per discutere le proposte governative a favore dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e l'azione da condurre contro il carovita. Circa le proposte fatte dal Ministro del Tesoro Del Vecchio agli statali e che sono state già rese note, l'on. Di Vittorio ha detto che esse non possono essere accettate o scartate in blocco, ma dovranno essere discusse dal comitato direttivo della C.G.I.L., che poi formulerà la relativa risposta per il Governo. I democristiani hanno, però, espresso le loro riserve sull'opportunità di insistere oltre le concessioni già fatte dal Governo per evitare che ciò significhi un contributo indiretto all'inflazione.

E' stato quindi approvato un'ordine del giorno col quale la Federazione degli statali respinge le offerte del Governo e si delibera di insistere per il raggiungimento delle note rivendicazioni, specie per quanto riguarda la scala mobile.

Dopo alcune dichiarazioni dell'on. Pastore, che, pur esprimendo la solidarietà della corrente democristiana con i lavoratori statali, ha mosso delle critiche al sistema unico di scala mobile, e dell'on. Di Vittorio, è stato approvato un altro ordine del giorno in cui si stabilisce di continuare le trattative con il Governo per giungere all'adozione del congegno della scala mobile in favore degli statali.

UN AUMENTO DI 5000 LIRE deliberato per gli statali

Analoghi benefici per gli enti locali

ROMA, 10 — Nella riunione odierna, il Consiglio dei Ministri, presieduto dall'on. De Gasperi, ha preso in esame la situazione alimentare con particolare riguardo a quella granaria ed ha deciso di rivolgere un appello alla solidarietà dei cittadini, affinchè, al di sopra di ogni visione politica e senza lasciarsi traviare da interessi propagandistici, compiano il loro dovere di conferire il grano agli ammassi.

A tale proposito il Consiglio ha approvato le iniziative già adottate per una severa e rapida applicazione delle norme contro l'evasione alla disciplina degli ammassi, ed ha disposto l'adozione di misure rigorosissime per il controllo delle coste e dei confini onde evitare ogni possibile esportazione clandestina di grano. E' stata inoltre decisa la distribuzione delle tessere alimentari di tre tipi secondo il reddito e la professione.

Il Consiglio è poi passato all'esame delle richieste avanzate dai dipendenti statali ed ha stabilito di sostituire l'aumento già concordato nel maggio scorso dal Ministro Campilli e consistente nel 15 per cento, con un altro aumento globale del 30 per cento sugli stipendi base, con decorrenza dal 1.o giugno, e di rimborsare dal 1.o luglio l'imposta di ricchezza mobile e complementare sull'intera rimunerazione. A tali miglioramenti va inoltre aggiunto l'adeguamento dell'indennità di contingenza al costo della vita. La categoria degli impiegati statali viene così a beneficiare di un aumento mensile di lire 4992.

Il Consiglio dei Ministri, tenendo poi conto delle richieste dei magistrati per un'indennità di toga e degli insegnanti delle scuole medie e superiori per una indennità di studio e di carica, ha disposto di concedere graduali aumenti oltre il 30 per cento dal grado X in poi.

Per i pensionati dello Stato è stato disposto un aumento del 45 per cento sulla misura vigente al 31 maggio. Inoltre è stato deliberato un aumento di indennità di carovita da 2500 a 3500 lire nette mensili per i pensionati diretti di età superiore ai 60 anni; da 1500 a 2500 lire per quelli di età inferiore ai 60 anni; da 1700 a 2300 lire per le pensioni indirette e di riversibilità.

In quanto ai dipendenti degli enti locali e parastatali, il Consiglio dei Ministri ha deliberato di estendere anche ad essi benefici analoghi a quelli approvati per i dipendenti dello Stato.

Nella riunione pomeridiana il Ministro dell'Industria Togni ha fatto un'ampia relazione sul problema dei prezzi, illustrando le misure che dovranno essere adottate per la compressione degli stessi, e cioè l'aumento della produzione, l'eliminazione del maggior numero possibile di intermediari, favorendo le cooperative di consumo, ed il disboscamento delle merci occultate. Il Consiglio ha deliberato in merito, stabilendo pure la riorganizzazione del Comitato e della Commissione dei prezzi. Le proposte definitive sono state demandate al CIR.

Nel corso della sua relazione l'on. Togni ha comunicato che in 77 provincie sono state distribuite gratuitamente ingenti quantità di scarpe e vestiario ai ceti meno abbienti della popolazione.

LA FUTURA REGINA D'INGHILTERRA, ELISABETTA II, COLTA DALL'OBIETTIVO DURANTE UNA RECENTE VISITA AD UNA MOSTRA DI COSTUMI ALLESTITA NELLA CAPITALE BRITANNICA. COSI' SORRIDENTE S'E' MOSTRATA IERI AI LONDINESI COL FIDANZATO

Elisabetta e Filippo "raggianti,, promessi sposi

DELIRIO DI FOLLA E TONNELLATE D'AUGURI

Il matrimonio entro la prossima primavera

LONDRA, 10 — La «rivoluzione» laburista non ha affatto attenuato negli inglesi il loro fanatico trasporto verso la famiglia reale; lo provano le tonnellate di lettere d'auguri che da ieri si riversano a Buckingham Palace, da ogni angolo del Commonwealth da quando «con la più viva gioia» il re e la regina di Inghilterra hanno ufficialmente annunziato il fidanzamento della figlia Elisabetta con il tenente Filippo Mountbatten; lo provano i cortei interminabili di folla che, sotto la pioggia, si sono riversati lungo il percorso dal Palazzo reale all'Abbazia di Westminster, per acclamare — con delirio tutto anglosassone — la giovane e futura regina che con i genitori si recava al Servizio divino commemorativo della battaglia di Granbretagna.

Stamane, a Buckingham Palace, i due fidanzati apparivano in pubblico assieme per la prima volta dopo l'annuncio; alla miriade di fotografi inglesi e stranieri essi si sono presentati con un aspetto «raggiante e felice» — per usare un'espressione del «Times». — Giovani e belli, sorridenti e commossi; lei, la ventunenne futura Elisabetta II, regina d'Inghilterra; lui, il ventiseienne principe consorte di sangue reale imparentato con quasi tutte le superstiti case regnanti d'Europa. I due giovani si sono conosciuti nel 1939 e il loro, a quanto si assicura, sarà un matrimonio d'amore; Filippo è un giovane ardimentoso e valoroso, sportivo e bello.

Il matrimonio avverrà probabilmente prima della prossima primavera; il re chiederà forse una sessione parlamentare in ottobre per decidere sulla lista civile della coppia. Essi si sposeranno nell'Abbazia di Westminster e Filippo dovrà abbandonare la religione greco-scismatica per quella anglicana. Dopo il «garden party» di Buckingham Palace, nel quale i due innamoratissimi fidanzati si son fatti vedere pubblicamente, il ten. Mountbatten accompagnerà la famiglia reale in Scozia nella sua visita all'«Home fleet».

Oggi il "Tour,, riprende quota

TESSEIRE PRIMO ai piedi dei Pirenei

CARCASSONNE, 10 — La Montpellier-Carcassonne ha mantenuto l'identica fisionomia delle ultime tappe pianeggianti: in partenza il solito gruppo di animosi fuggitivi, mentre il plotone non reagisce. Tesseire ha riportato la seconda vittoria di tappa riuscendo ad imporsi nella volata al traguardo di Carcassonne sui tre belgi Callens, Impanis e Schotte.

Subito dopo la partenza 10 uomini sorprendevano il plotone acquistando un centinaio di metri di vantaggio che mantenevano per circa due chilometri. La pattuglia dei fuggitivi, visto che il plotone non sembrava preoccuparsi, insisteva nella fuga aumentando il suo vantaggio che dopo una trentina di chilometri saliva a circa due minuti.

A 74 km. dalla partenza il premio di traguardo di Beziers era vinto dal belga Callens, davanti a Massal e Impanis che, unitamente ai loro compagni di fuga, in seguito facevano salire il distacco a circa 10 minuti e 30". La corsa poteva dirsi ormai praticamente conclusa. Prima dell'arrivo, prospettandosi una leggera salita, nel gruppo di avanguardia i belgi davano battaglia ma il francese Tesseire resisteva brillantemente. Al traguardo una accanita lotta si impegnava fra Tesseire e il terzetto belga composto da Impanis, Callens e Schotte. Quest'ultimo guidava il primo giro ma Tesseire, passando al largo, si imponeva vincendo di stretta misura [illegible]

Ecco l'ordine d'arrivo della [illegible] tappa Montpellier-Carcassonne di km. 172:

1) Tesseire Lucien (Francia) in ore 5 18' 35", 2) Callens (Belgio), 3) Impanis (Belgio), 4) Schotte (Belgio) stesso tempo, 5) Mathieu in 5 25' 42", 6) Leveque, 7) Massal, 8) Tarchini, 9) Latorre, 10) Lucas stesso tempo di Mathieu, 11) Gauthier in ore 5 31' 18", 12) Robic, 13) Remy, 14) Tacca, 15) Tassin, 16) Gysselinck, 17) Camellini, 18) Brambilla, 19) Cottur, 20) Ronconi, 21) Rossello.

Quote del totalizzatore: I arr. 460, II arr. 453; piazzati 129, 114, 129, 151, 129.

DECISO SFORZO DEL GOVERNO per fermare l'ascesa dei prezzi

La manovra dei partiti di sinistra alla Costituente per il cambio della moneta è fallita

ROMA, 10 — Siamo alla vigilia della Conferenza per il piano Marshall e gli ambienti politici romani sono presi dalla febbrile attività che precede i grandi avvenimenti internazionali quando ad essi è chiamato, e finalmente sul piano di parità, il nostro Paese.

Il trattato sarà portato per la ratifica all'Assemblea, ma sembra ormai certo che tale ratifica avverrà, anche se si accenderà la discussione (ma dipenderà dall'esito di Parigi) sull'immediatezza o sul rinvio di tale passo. Per la non ratifica del trattato si sono pronunziati com'è noto all'ultimo momento Togliatti, Nenni e Nitti, sembra, per quanto riguarda i due leader delle sinistre, che essi accusino il Governo di voler legare troppo al blocco occidentale, per tramite del piano Marshall, il nostro Paese e in tale senso la diffidenza socialcomunista si allarga fino allo stesso «piano», che è ignoto alla Costituente e al popolo. In effetti le sinistre dànno l'impressione di essere molto disorientate perchè, abituate fino a ieri allo slogan di provenienza orientale «si firmi ad ogni costo», adesso, per sabotare il piano Marshall, senza darlo a vedere e per fare dispetto al Governo, facendolo apparire asservito all'Occidente, devono cambiare tattica.

L'altro problema che oggi preoccupa gli italiani è quello dei prezzi, e va sottolineata l'importanza delle deliberazioni odierne del Consiglio dei Ministri atte a fermarne l'ascesa.

Le condizioni politiche ed economiche in mezzo a cui il Governo è costretto a lavorare non sono proprio, com'è facile vedere, molto rosee, ma lo sforzo tecnico riorganizzativo è veramente fattivo e da esso appare l'efficacia d'una formazione ministeriale che non sia un mosaico discorde di partiti.

Le richieste degli statali sono state affrontate con spirito comprensivo ma ridotte da 120 miliardi, come apparivano dal piano della Confederazione generale del lavoro, a 85 miliardi complessivi. Si tratta dell'aumento del 15 per cento ultimo aggiunto all'altro 15 per cento concesso da Campilli, più, a partire dal luglio, la nuova indennità relativa alla scala mobile. Con una buona trovata, che corrisponde agli intendimenti sociali del partito al Governo (i ricchi paghino per quelli che non hanno) il nuovo gravame sul bilancio dello Stato verrà pagato con un nuovo contributo del 5 per cento che peserà sulle licenze di importazione. E' poco probabile che malgrado ciò gli impiegati possano rimanere soddisfatti, ma sembra che per il momento si conteneranno d'una posizione, sia pure aggressiva, di attesa, e recederanno dalle loro richieste che riguardavano un aumento complessivo del 45 per cento. Senza dubbio le posizioni di queste categorie a reddito fisso sono tristissime, ma appare sempre più chiaro che se la politica di difesa della lira, iniziata dal Governo, sarà condotta fino in fondo con la dovuta energia, allora non potranno tardare ad apparire in modo concreto i vantaggi di essa anche per i singoli impiegati, i quali hanno già troppo e con troppa pazienza aspettato.

Il siluretto delle sinistre sul cambio della moneta si è dissolto, ma è servito per creare nella giornata di ieri un improvviso rialzo in borsa, che è stato utile ad alcuni speculatori. Tutto ciò ha sfavorevolmente impressionato il popolo nei riguardi di certi suoi rappresentanti che si qualificano per di più progressisti. In complesso però è da notare che la speculazione valutaria con la politica inaugurata dal nuovo Ministero comincia a decadere e questo insieme ad altri sintomi prelude a una normalizzazione finanziaria.

G. S.

La seduta a Montecitorio

ROMA, 10 — Stamane in apertura della Costituente il Ministro delle Finanze PELLA ha detto che qualora l'ordine del giorno dei deputati repubblicani perchè si faccia il cambio della moneta venisse accolto dall'Assemblea, ciò costringerebbe a rinviare la patrimoniale e il solo parlarne ha orientato da ieri mattina i prezzi verso il rialzo. «Rivolgo quindi, ha concluso il Ministro, un caldo appello al senso di responsabilità e di civismo degli onorevoli firmatari affinchè ritirino il loro ordine del giorno».

Macrelli, Chiostergi e De Vita hanno accolto l'appello ritirando il loro ordine del giorno, a condizione però, ha detto l'on. CHIOSTERGI, che siano corrette le sperequazioni che si osservano nell'attuazione della patrimoniale in seguito al mancato cambio della moneta.

Chiusa pacificamente questa contesa, si è quindi passati all'esame e alla votazione dei vari articoli della patrimoniale, lavoro quanto mai lento e difficile per i numerosi emendamenti proposti. Sono stati approvati i primi tre articoli, ad eccezione dell'ultimo comma dell'articolo terzo perchè a seguito di un emendamento dell'on. Adonnino è nato un complesso dibattito circa i diritti di rivalsa, e la trattazione è stata rimandata a domattina, poichè intanto s'erano fatte le 13.

Nella seduta pomeridiana è stato ancora di scena l'art. 109 sulle materie nel cui ambito la regione potrà legiferare.

I confini orientali

Assicurazioni di Sforza alla Lega di Gorizia

ROMA, 10 — *Il Ministro degli Esteri Sforza, in seguito alle proteste pervenute da Gorizia circa la delimitazione dei nuovi confini, ha inviato alla Lega nazionale goriziana il seguente telegramma: «Il Governo segue attentamente la questione, deciso a difendere i legittimi interessi della popolazione locale sostenendo energicamente l'assoluto rispetto della linea di confine fissata dal trattato».*

Per l'industria italiana

Cento milioni di dollari proposti dall'E. I. Bank

WASHINGTON, 10 — Funzionari della Banca di Esportazione ed Importazione, rientrati recentemente dall'Italia, hanno presentato al Consiglio d'Amministrazione proposte concrete per la concessione del prestito di cento milioni di dollari all'industria italiana.

Professori e maestri chiamati alle urne

ROMA, 10 — Per disposizione del Ministero della Pubblica Istruzione, il 26 luglio tutti gli insegnanti, dai professori universitari ai maestri elementari, verranno chiamati a votare per l'elezione dei Consigli superiori del Ministero, che si rendono tanto necessari per la rapida soluzione di molte pratiche inerenti a concorsi, nomine, commissioni, ecc. La mancata partecipazione al voto costituirà nota di demerito.

Gli arresti in Grecia

LUNGO COLLOQUIO TSALDARIS-MARSHALL

ATENE, 10 — («Reuter») Il Ministro degli Esteri greco, Tsaldaris, che si trova attualmente a Washington per esporre al Consiglio di sicurezza le ragioni della Grecia in merito alle attività dei guerriglieri, ha avuto oggi nella capitale americana un colloquio di quasi due ore con il Ministro Marshall e con altri funzionari del Dipartimento di Stato. Il colloquio ha fatto seguito ad una conferenza sulla Grecia che aveva avuto luogo fra Marshall e i Ministri del Tesoro, della Guerra, della Marina e del Commercio.

Ad Atene il Vice Primo Ministro greco Venizelos ha dichiarato che i Governi alleati avevano dato la loro approvazione alle misure preventive anticomuniste prese dal Governo greco. Dopo una riunione di due ore, il Gabinetto ha emesso il seguente comunicato: «Il Governo seguiva da lungo tempo le attività criminali del partito comunista che mirava a portare la ribellione nelle città e nella capitale. Diecine di migliaia di criminali comuni erano stati concentrati ad Atene pronti ad agire all'una del 10 luglio. Il Governo ha ritenuto necessario procedere a degli arresti, dando tempo alle autorità giudiziarie di vagliare le persone arrestate».

Una bomba nella sede di "Rivolta ideale,,

MILANO, 10 — Stasera poco dopo le 22, in una via centrale, a qualche centinaio di metri da Piazza del Duomo, mentre il prof. Achille Crocioni teneva una conferenza per il Movimento sociale nazionale nella sede del periodico «Rivolta ideale», ignoti penetravano nello stabile e attraverso una vetrata lanciavano nella sala dove si teneva la conferenza una bomba. Il fragore dei vetri infranti destava l'allarme fra i presenti che, scorta sul pavimento la bomba con la miccia ancora accesa, facevano in tempo a lanciarla sulla via da una finestra. Ne seguiva una forte esplosione ma per fortuna un solo passante rimaneva leggermente ferito.

Il "Gradisca,, disincagliato

ROMA, 10 — Il piroscafo «Gradisca» del Lloyd Triestino, incagliatosi lo scorso anno sull'isolotto di Gavdo a sud di Creta, è stato disincagliato mercoledì mattina. Dopo le prime sommarie riparazioni la nave, che ha una stazza lorda di 13.870 tonnellate, verrà rimorchiata in un porto italiano.

EMOZIONANTE UDIENZA AL PROCESSO DI FROSINONE

UN DRAMMATICO CONFRONTO fra l'imputato e la madre della morta

La signora Cappa accusa il pianista di averle uccisa la figlia e, colta da una crisi isterica, è costretta ad abbandonare l'aula

FROSINONE, 10 — L'udienza di oggi, al cui inizio si è avuto un colpo di scena, ha assunto via via un andamento movimentato quando al termine della deposizione della madre di Maria Cappa c'è stato un drammatico confronto fra suocera e genero.

Dichiarata aperta l'udienza, l'avv. Libotte ha esibito un giornale romano della sera nel quale è contenuta una grave rivelazione: in un articolo a firma Gabriella Parca è detto che il seduttore di Maria Cappa sarebbe stato un quarantenne già ufficiale di Marina, indicato sotto le iniziali F. B. Il difensore chiede che copia del giornale sia legata agli atti per il valore che la pubblicazione potrà avere e nel tempo stesso fa istanza perchè la Corte, valendosi dei suoi poteri discrezionali, citi immediatamente la signorina Gabriella Parca quale testimone. Alla istanza si associano il P. M., la P. C. ed il Presidente dispone la citazione di Gabriella Parca per l'udienza di domattina.

La setta segreta

Si inizia quindi l'interrogatorio delle parti lese. Prima a deporre è la signora Salomona De Solino, vedova Cappa. Ha 62 anni e veste accuratamente. La teste incomincia con il riferire come sua figlia conobbe nelle aule del conservatorio il Graziosi e come fiorì fra loro l'idillio non ostacolato in nessun modo dai parenti.

«Quando io rimasi vedova — continua la testimone — Arnaldo richiese la mano di mia figlia. Si fidanzarono e si sposarono dopo che Arnaldo si era fatta una posizione. Erano sposi felici e la felicità crebbe con la nascita della bambina. La creatura era però gracile e fu affidata alle cure del prof. Vannutelli».

La testimone ha raccontato le circostanze nelle quali sua figlia le confidò che il marito era iscritto, insieme con molti suoi colleghi della R.A.I., ad una setta segreta che aveva per scopo il bene dell'umanità. Aggiunge che alle sue insistenze il Graziosi aveva promesso di uscire fuori dalla società e che le sue dimissioni sarebbero state accettate a condizione però che egli eseguisse una ultima commissione, quella di portare in un paese alcune lettere scritte in gergo convenuto, che dovevano recare una scrittura femminile.

«Le lettere furono scritte da mia figlia. Del resto, non era la prima volta che ella scriveva lettere del genere. Arnaldo la scongiurò di non fare parola della cosa con nessuno, neppure con me, perchè neanche sua madre ne sapeva niente.

«Il 19 ottobre, era di venerdì, io ho accompagnato mia figlia prima dalla pellicciaia, poi dalla parrucchiera. Maria, che era accompagnata dalla figliola, scherzò con la parrucchiera sulla età della bambina. Di nuovo mi assicurò che suo marito aveva potuto svincolarsi dalla setta segreta. Io riaccompagnai a casa mia figlia ed avrei voluto rimanere sola, con lei, ansiosa com'ero di conoscere il contenuto di quelle lettere convenzionali di cui ella mi aveva fatto cenno, ma il sopraggiungere della suocera mi impedì di chiedere a mia figlia queste spiegazioni. Il giorno dopo Maria mi comunicò che sarebbe partita per Fiuggi, dove Arnaldo avrebbe dovuto tenere un concerto, ma mi disse che era molto incerta se seguirlo perchè la bambina aveva la tosse.

«Rimanemmo d'accordo che il lunedì, appena di ritorno a Roma, mi avrebbe telefonato. Il lunedì attesi inutilmente la telefonata: ricevetti invece la visita di un carabiniere, il quale dapprima mi lasciò comprendere che a Fiuggi c'era stato un alterco fra i coniugi, il che mi sorprese vivamente, perchè conoscevo l'armonia che regnava fra loro. Telefonammo poi a Fiuggi e così apprendemmo la dolorosa verità».

PRESIDENTE: «Perchè quando le fu mostrata la lettera della figlia dichiarò che quella non era la sua calligrafia?»

TESTE: «Non avevo gli occhiali che uso portare sempre, e d'altra parte il contenuto del documento così assurdo che mi sembrava impossibile che mia figlia avesse potuto lasciare uno scritto del genere».

Ad altra domanda del Presidente, la signora risponde che non si indusse a riferire subito al giudice istruttore le circostanze relative all'associazione segreta fino dal momento in cui fu interrogata perchè aveva un terrore della setta, alla quale aveva stupidamente creduto.

Rispondendo ad altra domanda, riferisce che nell'estate del 1945, prima che i familiari del Graziosi si recassero in villeggiatura a Ladispoli, sua figlia le portò in casa una valigetta contenente i propri ori. In quell'occasione sua figlia fu accompagnata dal Graziosi, che però rimase ad attenderla sulla strada.

«Assassino!»

A questo punto la parte lesa è sottoposta a numerose contestazioni da parte della Difesa. L'avv. Libotte mostra ai giurati la lettera lasciata da Maria Cappa. La teste si commuove ed esclama: «Mia figlia era un angelo di purità. La lettera fu estorta e, lo sa Iddio, con inganno! Tutta la faccenda della setta non è che un'invenzione calunniosa!

Rispondendo alle contestazioni della Difesa, la teste esclama con forza: «Prima ho giurato di dire la verità, adesso che ho detto tutto, giuro sulla tomba di mia figlia che tutto quello che ho detto risponde al vero».

A un'altra contestazione del difensore, la teste dice che non riferì prima la circostanza della valigetta perchè non dette ad essa eccessiva importanza. Ma il Presidente desidera sapere che cosa dichiara al riguardo l'imputato, e fa uscire il Graziosi dal recinto, facendolo venire sulla pedana. E' la prima volta dopo il delitto che suocera e genero si trovano faccia a faccia.

GRAZIOSI: «Non è vero quello che ha affermato mia suocera in ordine alla valigetta. Mia moglie quella volta non portava alcuna valigia e tanto meno gli ori».

La parte lesa scatta ed investe l'imputato: «Bugiardo! L'hai uccisa tu, assassino».

Alcune fotografie

L'imputato, anzichè reagire, cerca di calmare la suocera e di persuaderla: «Tu sei in errore, io comprendo bene il tuo stato d'animo, ma ti prego di ricrederti. Io non ho ucciso nessuno».

La madre della morta, a questo punto è colpita da una crisi isterica. Il suo avvocato l'accompagna fuori dall'aula. L'emozione nel pubblico è vivissima.

L'imputato spiega quindi che gli ori della moglie consistevano soltanto in un braccialetto di un certo valore che essa portava sempre al polso e in un anello con un diamante. Non c'era quindi bisogno di alcuna valigia.

Sulle stesse circostanze riferite dalla signora Salomona de Solino riferisce poi la figlia Saveria Cappa. Essa conferma che la sera prima della partenza per Ladispoli la sorella Maria le consegnò una valigetta contenente le sue gioie. Si trattava di una fascia di brillanti, di due braccialetti d'oro, di due spille di brillanti e di due libretti intestati uno al Graziosi ed uno a sua sorella. Un giorno il Graziosi ritirò il libretto intestato a lui. «Non mi meraviglia — dice la teste — che il Graziosi neghi ciò».

La teste parla poi delle villeggiature della sua famiglia, dicendo che lei e sua sorella, in genere non avvicinavano mai uomini. A questo punto il difensore dell'imputato esibisce alcune fotografie con gruppi di bagnanti, uomini e donne, tra i quali c'è anche Maria Cappa. La signora Saveria Cappa dichiara di riconoscere le fotografie aggiungendo che in fondo si trattava di gruppi di ragazzi. Torna sulla pedana il Graziosi, il quale dichiara che le fotografie gli erano state inviate direttamente dalla moglie dai luoghi di villeggiatura. Poichè in qualcuna di quelle fotografie Maria Cappa appare vestita piuttosto succintamente, il Graziosi spiega che egli si adontò della cosa e ne chiese spiegazione alla fidanzata, la quale con una lunga lettera lo rassicurò dicendo che il suo cuore era una fortezza che non avrebbe ceduto a nessun assalto. Così ha termine, alle 14, la movimentata udienza.

Piatti volanti fra le stoviglie

I misteriosi piatti volanti sono spariti dagli Stati Uniti, ma sono nuovamente ricomparsi a Cuba e a Panama. Una ditta di Filadelfia ha offerto una ricompensa di 5 mila dollari a chiunque consegnerà «vivo o morto» un piatto volante. La ditta ha fatto l'offerta allo scopo di mantenere il primato del «più completo assortimento di piatti di tutta Filadelfia».

○ **SERENA ASSOLTO**

L'ex segretario del partito fascista, Adelchi Serena, latitante, è stato assolto od amnistiato da tutte le imputazioni che gravavano a suo carico. E' stato pure ritirato il mandato di cattura emesso a suo tempo contro di lui.

○ **UN MOSTRO MARINO**

Al largo dell'isola di Santandrea è stato catturato un raro esemplare di pesce «Squatina angelus». Nella cattura il terribile squalo, che è dotato di denti robustissimi ed ha tutto il corpo cosparso di fitti pungiglioni, ha morso uno dei pescatori che è stato ricoverato all'ospedale per la gravissima ferita riportata. Non è stato possibile evitare l'uccisione del mostro che, data la sua rarità, verrà imbalsamato per essere conservato in un museo.

○ **COLONIE DELLA P. C. A.**

La Pontificia Commissione di Assistenza ha aperto 3 mila colonie marine e montane, dove troveranno ospitalità a turno, per il periodo di un mese, circa 850 mila tra bambini e bambine.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: La cifra fra parentesi segna il corso del giorno precedente. Rendita 3.5 cont. 74.50 (74.50), Rendita 5% cont. 88 (88.25), Redimibile 3.5 67.40 (67.60), Redimibile 5% 88.25 (87.60), B. Tesoro 5% 1948 98.95 (98.90), IRI 4.5 436 (439), IRI Mare 4.5 910 (8857), IRI Ferro 4.5 924 (860).

Azionari: Gim 2200 (2150), Centrale 10470 (9950), Generali 19400 (18300), [illegible]

[illegible] (15000), Anic 1980 (1655), Saffa 1810 (1645), Italgas 81 (74), Petali 700 (600), Rumianca 565 (522), Aedes 2600 (2200), Fondi Rustici 3100 (2650), Beni Stabili 5600 (5300), Burgo 4850 (4550), Ginori 6500 6300), Ciga 2040 (2020), Pirelli It. 4340 (3930), Pirelli e C. 4950 (4900).

La sostenutezza del mercato ha dimostrato maggiore consistenza nella seduta di ieri. La quasi totalità della quota azionaria, data l'assoluta preva- [illegible]

BORSA DI TRIESTE

[illegible]

L' "AFFARE,, DEI LAVORI PUBBLICI

Uomini e donne nella ridda dei milioni

Singolari personaggi di nazionalità diversa accomunati dalla stessa intensa febbre di guadagno

Alle 14 di ieri la Polizia ha lasciato il Palazzo dei [illegible]

[illegible]

Incontro a Gorizia dei Generali Moore e Cappa

[illegible]

Visita di Mons. Radossi agli esuli istriani a Gorizia

[illegible]

CRONACA DELLA CITTA'

Una minaccia per Trieste

I trasporti post Unrra per l'Austria e la Cecoslovacchia diserterebbero il nostro porto. Una mozione al G. M. A.

Secondo risulta da varie fonti, gli importanti rifornimenti assistenziali — cosiddetti post-UNRRA — per l'Austria, verrebbero d'ora in poi riservati al porto di Brema, mentre quelli destinati alla Cecoslovacchia transiterebbero per Rotterdam.

Fino ad oggi tutti questi trasporti UNRRA passavano per Trieste, e davano al traffico locale un importante contributo, che nel 1946 salì a 400.000 q.li mensili.

Privare Trieste di questo traffico significherebbe arrecare un grave danno alle maestranze portuali, al personale dei MM. GG., all'armamento ed alle agenzie marittime. Brema e Rotterdam sono geograficamente troppo distanti dalla Cecoslovacchia e dall'Austria rispetto a Trieste, che ne è il naturale porto.

Ci consta che le autorità commerciali hanno richiamato l'attenzione del G.M.A. sulla grave minaccia.

Il nuovo accordo sugli adeguamenti salariali

La firma prevista per domani

L'accordo salariale, concluso ieri l'altro, ha adeguato il trattamento dei dipendenti dell'industria locale alle condizioni stabilite nel resto d'Italia dalla tregua firmata il 30 maggio. E' stato concordato, infatti, dalle parti, durante le trattative svoltesi presso l'Ufficio del Lavoro, il trasferimento di una quota della contingenza al salario base, fissato dall'accordo C.G.I.L. - Confindustria, al fine di ovviare al livellamento delle varie retribuzioni di categoria provocato dal continuo aumento della contingenza. Contemporaneamente è avvenuta una nuova qualificazione delle categorie, calcolata mediante percentuali rapportate al salario base del manovale comune.

In virtù dell'accordo, la paga oraria base dell'operaio specializzato passa da L. 32.60 a L. 49.30; quella dell'operaio qualificato da L. 29.50 a L. 44.45; quella del manovale specializzato da L. 27.88 a L. 41.95 e quella del manovale comune da L. 25.65 a L. 38.65.

La nuova contingenza di L. 424 giornaliere, pari alla media delle indennità in vigore a Milano, Torino e Genova, consta di una quota di L. 366 corrispondente al costo vita locale e di un supplemento di L. 58. Tale supplemento rimarrà aggiunto alle quote di contingenza che verranno stabilite per i prossimi bimestri in base al costo vita, purchè l'importo complessivo non superi la media della contingenza in vigore nei tre grandi centri citati. Qualora la nuova contingenza locale dovesse superare questo limite, il supplemento di L. 58 dovrà venir decurtato della somma eccedente. La firma dell'accordo, che rimarrà in vigore sei mesi, è prevista per domani.

L'on. Taviani a Trieste per il Congresso della D.C.

L'on. P. E. Taviani, Vicesegretario nazionale della D. C., sarà a Trieste sabato per partecipare al 3.o Congresso provinciale che avrà luogo domenica nella Sede del Partito, via Duca d'Aosta 10. Sabato sera, alle ore 18.30, nel giardino della Sede il complesso bandistico della Lega Nazionale diretto dal maestro Capri, si esibirà in una selezione di opere italiane. Dopo il concerto, alle ore 19.30 l'on. Taviani rivolgerà un discorso politico di attualità per soci e simpatizzanti della D. C. che sono invitati a parteciparvi. Domenica, il Congresso, presieduto dall'on. Taviani, inizierà i lavori alle ore 8. Possono partecipare i soci solamente.

Presentazione al col. Carnes dei consiglieri di Zona e del Comune

Scambio di cordiali saluti — Preannuncio di prossime «buone notizie»

Nella mattinata di ieri, il nuovo Ufficiale Superiore per gli Affari Civili, col. James L. Carnes, ha voluto conoscere personalmente i membri del Consiglio di Zona e del Consiglio Comunale. Giunto nel palazzo della Prefettura alle 9.30, il col. Carnes, accompagnato dal col. Gardner e da altri ufficiali alleati, è stato ricevuto dal vicepresidente di Zona dott. Palutan, che gli ha presentato il presidente del Consiglio ing. Gandusio, il quale a sua volta ha presentato all'Ufficiale Superiore i singoli membri del Consiglio. Al breve indirizzo di saluto del col. Carnes, ha risposto il dott. Palutan, rilevando come l'assenza dei rappresentanti dell'opposizione non ricada nè sul G.M.A., nè sul Consiglio.

Analoga cerimonia ha avuto luogo nella sala del Consiglio Comunale, dove erano convenuti anche il presidente del Comune avv. Miani ed i funzionari, ai quali è affidata la direzione dei singoli servizi. Avvenute le presentazioni, l'avv. Miani ha porto il benvenuto della città al col. Carnes, tributando un caldo riconoscimento alla preziosa collaborazione del presidente del Consiglio Comunale avv. Forti e di tutti i consiglieri ed esprimendo al tempo stesso l'augurio che i valorosi elementi, di cui è ricca la nostra città sia nel campo culturale che in quello economico, possano venire convenientemente valorizzati.

Il col. Carnes ha espresso la sua soddisfazione per le conoscenze fatte, dichiarando di avere delle buone notizie per la città, notizie che si riserva di comunicare a suo tempo. Dopo avergli porto il benvenuto, l'avv. Miani ha detto, fra l'altro, di avere appreso dalla Conferenza Stampa tenuta martedì dal Colonnello, che egli intendeva basare il suo programma sul mantenimento della legalità e sull'osservanza della legge. «Su questo terreno — ha detto l'avv. Miani — ci troverà tutti solidali e pronti ad operare attivamente nell'interesse di questa città».

† Ieri 10 corr. si spegneva dopo breve malattia

Antonio Ive
Imprenditore edile

lasciando nel più profondo dolore la moglie ERCISA, le figliolette EUFEMIANA ed ARIELLA nonchè i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi venerdì 11 corr. alle ore 14.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

UNA PRECE

Trieste-Rovigno, li 11 luglio 1947.

I DELITTI DELLA BANDA PETTAROS

Due fratelli infoibati nel 1943

La Corte d'Assise si è riunita ieri nel pomeriggio in prima udienza per celebrare il processo contro tali: Oscar Glavina, Drago Pettaros, Francesco Mevlya, Mario Zerial, Antonio Perhavec, Francesca Perhavec (dei quali sono presenti solo i fratelli Perhavec e lo Zerial), imputati del tentato sequestro di persona ai danni di Ivanka Ciok e del sequestro di persone, omicidio, occultamento del cadavere ai danni di Lodovico e Milka Modarc. Sulla scorta delle deposizioni rese in istruttoria, si sono potute ricostruire le tragiche vicende della notte tra il 18 ed il 19 dicembre 1943, vicende che determinarono l'infoibamento di Lodovico e Milka Modarc ad opera della banda Pettaros nell'abisso Golobovnica nei pressi di Corgnale. Il gruppo degli imputati, dopo aver tentato invano in quella notte di prelevare la Ciok, si recò a casa dei Modarc, dove penetrarono con un tranello e imponendo alla Milka di seguirli. Il fratello di lei, Lodovico, non la lasciò andar sola e volle accompagnarla per sincerarsi se veramente essa sarebbe andata in montagna coi partigiani, come asserivano gli imputati. Senonchè, appena fuori del paese, i due venivano condotti sull'orlo della foiba, colpiti alla testa con il calcio del fucile e fatti precipitare. Prima di essere colpita, la donna si rivolse al fratello con queste parole: «Addio, fratello mio, adesso andiamo in foiba». Il motivo per cui la Modarc doveva essere uccisa, secondo le dichiarazioni degli imputati, era la sua diserzione dai partigiani e la sua presunta attività di spia a favore dei [illegible].

Dopo le richieste da parte della difesa del non luogo a procedere per incompetenza della Corte, nonchè dell'applicazione del decreto d'amnistia, richieste avversate dal P.M., in merito alle quali il presidente si riserva di decidere all'atto della formulazione della sentenza, vengono interrogati gli imputati presenti ed i testimoni.

Francesca Perhavec, pur parlando un corretto e comprensibilissimo italiano, vuole a tutti i costi l'interprete sloveno. In tale maniera si comporta l'Antonio Perhavec. In aiuto della Corte che non ha a disposizione alcun interprete ufficiale, viene allora il cronista giudiziario del «Primorski Dnevnik», che traduce le interrogazioni e le risposte ai due recalcitranti imputati. Emergono delle nuove circostanze dalle risposte dello Zerial, della Giuseppina Perhavec, della Ivanka Ciok e della Maria Stoper, secondo le quali agli individui che sarebbero penetrati nella casa dei Modarc si sarebbe dovuta aggiungere anche la Mevlya. Inoltre tutti gli imputati presenti affermano di non essere gli esecutori materiali del delitto, ma di avere solamente assistito allo svolgersi della esecuzione. Questa mattina, ultimata la escussione dei testi, gli avvocati inizieranno le arringhe defensionali.

Pres.: Minesso; P. M.: Paolucci; Difesa: Moro, Presel e Foresio.

Il processo Di Salvo

Sacchi di sigarette sul tavolo presidenziale

Battute di scarsa importanza ieri, al processo Di Salvo. Viene interrogato l'ispettore Lugnani, che presenziò alla perquisizione della «1500» incriminata al garage Milano. Il teste riferisce di aver rinvenuto in una stufa del garage dei pezzetti di carta, risultati poi in seguito, come scontrini di viaggio strappati ed una copia del contratto tra lo Zurch e la signora Di Salvo, contratto che impegnava lo Zurch a fornire la macchina per il trasporto delle merce e ad acquistare delle gomme di aeroplano. Vengono quindi introdotti i testi Mastrantonio, l'ispettore capo Magnelli, l'ispettore capo Azzola della P. C., il fratello dello Zurch, Danilo nonchè un ispettore della dogana che precisa il tasso di dazio delle sigarette: Lire 8500 al kg. Tutti riferiscono su particolari già emersi in sede di istruttoria. Nel pomeriggio segue un contro-interrogatorio, che un avvocato difensore, assente nella mattinata, opera sui testimoni già escussi. Fanno quindi una fugace apparizione sul tavolo presidenziale i sacchi contenenti le sigarette, sacchi veramente voluminosi e tali da attirare gli sguardi del pubblico, dei giornalisti e di tutti fuorchè degli imputati, che di sigarette ne devono avere abbastanza. Finita l'escussione dei testi il magg. Bayliss dichiara di dover ancora decidere se accogliere o meno negli atti del processo i verbali degli interrogatori agli imputati, che come è noto dovrebbero venir inficiati dalle violenze che ebbero a subire il Di Salvo ed i suoi compagni. Ne segue un lunga disquisizione giuridica sull'applicazione delle leggi italiane nella Zona A. Il processo continua oggi.

ANNONARIA

Rilevazione giacenze farina pane. La Sepral, nel dare notizia a tutti i panificatori, che avranno luogo le rilevazioni contabili delle giacenze di farina da pane esistenti alla mezzanotte del 12 corr., invita i panificatori stessi ad attenersi a quanto sotto disposto: 1) E' fatto obbligo ai panificatori di versare tutti gli spezzati in proprio possesso all'attuale fornitore entro sabato 12 corr. 2) Entro il giorno 14 corr. i panificatori provvederanno a versare agli Uffici annonari comunali tutti i buoni di prelevamento pane portanti le date dal 7 al 13 corr. compreso, in loro possesso.

Spaccio A. P. I. Per offrire ai propri associati un numero maggiore di generi ed a prezzi più convenienti, l'A. P. I. è addivenuta ad un accordo con l'Enal in base al quale i soci dello spaccio A.P.I. divengono soci di diritto dello spaccio Enal sito in Corso Cavour 7. Pertanto gli associati dell'A. P. I. si possono rivolgere al nuovo indirizzo.

O Ieri sera, alle 23.30, una bomba da mortaio è stata scagliata da due sconosciuti contro lo stabile n. 29 di via R. Manna, ove sono alloggiati alcuni uffici del giornale «Primorski Dnevnik». Lievi danni.

O Per aver importunato un passante, il quindicenne Giulio Zancan, abitante in via del Ponte 6, si è buscato una scudisciata sul collo, che gli ha prodotto una forte contusione.

O La poliziotta Ester Piresi, del commissariato di via Mudavecchia, ha fermato ieri certa Ivana Cigoj, da Oghersko, la quale stava chiedendo l'elemosina. La vecchia, che è oriunda jugoslava e abita nella zona B, è stata munita del foglio di via obbligatorio.

ECHI

DECORAZIONE D'UN UFFICIALE

Per incarico del Presidente degli Stati Uniti d'America, il col. J. J. Carnes, Ufficiale superiore per gli Affari civili, ha decorato ieri mattina il cap. Lester H. Weil con l'«Army Commendation Ribbon».

NOMINA DEL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO

Il prof. Ettore Martin è stato nominato dal G.M.A. direttore dell'Osservatorio astronomico di Trieste.

LAUREA

Paolo Palin, figlio del chiaro preside della Scuola «Guido Corsi», si è laureato in giurisprudenza con una brillante tesi in diritto penale sulle misure di sicurezza. Relatore il prof. Alimena. Congratulazioni.

ARTISTI TRIESTINI A ROMA

All'associazione artistica internazionale di Roma si è inaugurata alcuni giorni fa una mostra collettiva dei pittori Bastianutto, Lotta, Romeo Daneo e Predonzani. L'esposizione, che ha vivamente interessato gli ambienti artistici della capitale, rimarrà aperta fino all'otto luglio p. v.

LO SPORT

70 atlete della Ginnastica sono partite per Berna ieri mattina alle 7, accompagnate dal presidente col. Fonda Savio, dal maestro de Jurco e dal maestro Lorenzetti. Prenderanno parte nella capitale elvetica ad una grande riunione ginnica internazionale in cui si esibiranno tutte le più quotate squadre svizzere, unitamente a formazioni belghe, francesi ed olandesi.

La formazione dell'Edera per l'incontro con il Bolzano è la seguente: Chelleri; Maran, Tavcar; Paoli, Pierini, Milloch; Luchesi, Iaksetich, Padovan, Pugliese, Siega. La partita avrà inizio alle ore 18.

Mitri contro Marini. Diamo il programma completo della riunione pugilistica che l'A. P. T. farà svolgere domani, sabato, con inizio alle 21 al campo di pattinaggio del Ferroviario: Pesi leggeri, dilettanti: Vecchio (Edera) contro Crismencich (A. P. T.); pesi m. leggeri: Lepre (Edera) contro Bernardinello (A.P.T.); pesi gallo: Angelucci (Edera) - Semeraro (A.P.T.); pesi piuma: Castellana (Libertas)-Toso (Ferrara); pesi m. leggeri: Gabadi (A.P.T.)-Bossoni (Ferrara); pesi medi: Forza (A.P.T.)-Rubello (Ferrara). Professionisti pesi medi: Mitri (Trieste) - Marini (Roma) incontro di 8 riprese.

Rinasce il Circuito di Redipuglia. Dopo la pausa della guerra, il 27 corrente, si correrà a Monfalcone il «Circuito di Redipuglia», Coppa Città di Monfalcone, biennale anche non consecutiva, la cui ultima edizione è stata effettuata nel '39. La gara vale pure quale eliminatoria veneto-giuliana del campionato motociclistico nazionale. E' già assicurata la partecipazione dei migliori campioni delle Tre Venezie.

Gita CIT al Lago di Cavazzo

Domenica 13 luglio, gita a UDINE, TARCENTO, LAGO DI CAVAZZO. Prenotazioni CIT - Piazza Unità - Telefoni 4793, 4796, 4006.

ORE DELLA CITTA'

* Il G.M.A. comunica: «Tutti i veicoli che, a quanto consta alla Commissione, durante il loro uso da parte delle Forze alleate sono andati perduti in combattimento, sono stati distrutti, o per altre ragioni non possono essere restituiti ai proprietari, saranno ugualmente considerati come requisiti per l'acquisto».
* Oggi alle 19, l'Associazione medica triestina terrà l'annunciata seduta scientifica, col seguente programma: 1) dott. A. Papale: «Le forme non paralitiche della malattia Heine Medin»; 2) prof. C. Piergudi: «A proposito di guarigioni mediche del distacco di retina».
* Il Ministero della Pubblica Istruzione ha prorogato al 20 c. m. il termine per la presentazione delle domande e relativi documenti per la nomina nelle Scuole della Repubblica dei maestri provvisori e supplenti.
* Questa sera, presso i P.P. Carmelitani di Gretta, il Novenario in onore della Madonna del Carmine. La predicazione sarà tenuta alle 19.30 dal M. R. P. Luigi Ferin, Sup. dei Servi di Maria.
* Oggi alle 20.30 ballo del gruppo «PRA» nella sede estiva dell'Enal.

STATO CIVILE

MORTI: Pauluzzi Giovanni, a. 73; Ive Antonio, a. 55; Poglia Silvio, a. 74; Musizza Daniela, mesi 9; Fabian Edoarda, ore 7; Furlan ved. Savi Caterina, a. 73.

MATRIMONI CELEBRATI: Znidarcic Giulio, saldatore elettr. e Slavec Maria, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Massimiliani Guerrino, meccanico e Romanin Maria, casalinga; Bradaschia Marino, impiegato e De Luisa Glicera, impiegata; Gerzeli Adone, ebanista e Fajt Wilma, impiegata; Dri Giuseppe, autista e Marangoni Berta, sarta; Gaza Domenico, ragioniere e Zuliani Domenica, casalinga; Cosimi Renato, geometra e Vidimari Grazia, casalinga; Tozzato Angelo, autista e Zotti Maria Anna, cameriera; Franchino Armando, carpentiere e Dodic Albina, impiegata.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 28; 26. Pressione 755.7 costante. Oggi: Cipriano m. Il sole sorge alle 5.19, tramonta alle 20.51. La luna sorge alle 23.58, tramonta alle 11.18.

Infaticabili e zelanti francescani

VENTICINQUE ANNI DI OPERE BENEFICHE FRA IL POPOLO DI CITTA' VECCHIA

Domenica prossima nella chiesa di S. M. Maggiore i francescani celebreranno con una Messa cantata e con un «Te Deum», una ricorrenza speciale: il XXV anniversario della loro assunzione in questa parrocchia, decretata dal Vescovo Castrense Bartolomasi. La ricorrenza non avrebbe alcun particolare rilievo, se non fosse accompagnata dalla storia delle opere benefiche, delle bonifiche spirituali e fisiche operate in questo venticinquennio dai francescani con l'istituzione dell'Oratorio di San Tarcisio, della scuola per i ragazzi, del teatrino per la loro educazione artistica e letteraria, del cinematografo, dell'assistenza morale e materiale agli indigenti che vivono nel territorio parrocchiale. L'entrata dei padri francescani col loro parroco benemerito, il popolarissimo e beneamato padre Faustino, nella parrocchia di S. M. Maggiore, ha segnato appunto la lenta, faticosa, graduale creazione di molteplici forme assistenziali di carattere sociale-religioso. I risultati delle opere compiute si presentano molto fruttuosi, ma il campo da fecondare con il seme della bontà, della carità, richiede ancora l'opera dei generosi e zelanti francescani a capo dei quali, infaticabile e premuroso nella pietà e nel soccorso, è pure da venticinque anni Padre Faustino, rifugio e consigliere di tutti i bisognosi, intrepido nel recare conforto ai malati, ai prigionieri, ai moribondi, e chi lo vide nell'adempimento di questi spirituali uffici, passare per le strade, sotto i bombardamenti, nelle tragiche giornate della guerra, non può dimenticare la serena, impassibilità di questo francescano, esempio di sacra dedizione al prossimo, nelle ore del terrore cittadino.

La popolazione di Città vecchia che conosce le opere benefiche dei francescani, si appresta a ricordare con letizia la ricorrenza del XXV anno della loro assunzione nella chiesa di S. M. Maggiore.

La processione a Roiano

Domenica prossima, in ricorrenza della festa dei Santi Patroni, dopo la Messa solenne delle 8, uscirà la grande processione teoforica, la quale percorrerà le principali vie del rione.

Al Castello di S. Giusto

La seconda di "Aida"

La seconda esecuzione di «Aida» si è svolta iersera alla presenza di un foltissimo uditorio che ha vivamente approvato con replicati e fervidi applausi la bella e sicura interpretazione vocale e la incisiva e forte direzione orchestrale del maestro Antonino Votto. Tutti gli artisti e il direttore d'orchestra sono stati ripetutamente evocati al proscenio alla fine degli atti.

Continua alla biglietteria di piazza Verdi 1, la vendita dei biglietti per la seconda rappresentazione di «Tosca» che si darà domani sabato, alle ore 21. L'opera, concertata e diretta dal maestro Francesco Molinari Pradelli, avrà gli interpreti della prima rappresentazione.

S'inizia stamane la vendita dei biglietti per l'ultima rappresentazione di «Aida» che avrà luogo domenica, direttore il maestro Antonino Votto e gli interpreti delle precedenti esecuzioni. L'inizio dello spettacolo sarà anticipato alle ore 20.30.

Per i soci della L. N.

Una fiaba con 90 interpreti domenica al Fenice

Domenica alle 10, al Teatro Fenice, sotto gli auspici della Sezione Ricreativa della Lega Nazionale, si presenterà il complesso artistico del Circolo ricreativo aziendale CRDA di Monfalcone, nella fiaba «Notte lunare», 3 quadri di Gino Genuizzi, musica di Mafaldo De Biasi. Alla esecuzione prenderanno parte 90 interpreti. Essa è dedicata particolarmente ai bambini dei soci della Lega. I biglietti sono in vendita presso la Biglietteria Centrale e prima dello spettacolo al botteghino del Teatro.

Una martellata in testa per quattro gocce d'acqua

Il sedicenne Romeo Bellis, abitante in via Carderolli 12, mentre stava innaffiando con un idrante un marciapiede di Barcola, inavvertitamente ha investito con un getto d'acqua l'operaio Mario Scabar, di 30 anni, abitante a Barcola Bovedo, il quale, in un impeto d'ira, afferrato un martello, lo sbatteva violentemente sulla testa del giovane. Mentre il Bellis è stato medicato al posto di pronto soccorso della C.R.I., lo Scabar è stato tratto in arresto.

Disse "Hallo baby,, e poi le si buttò addosso

Di una brutale aggressione è rimasta vittima l'altra notte la venticinquenne Mira Pertot, abitante al n. 39 di Contovello. La giovane, che stava rincasando da una festa nuziale, giunta nei pressi del paese è stata avvicinata da un soldato americano ubriaco, il quale, dopo averle rivolto l'ormai tradizionale «Hallo, baby» le si è avvicinato e l'ha afferrata per un braccio. La Pertot, ragazza robusta ed energica, ha risposto alle sue parole con uno spintone. Il soldato allora, afferratala violentemente, l'ha percossa al capo ed alle braccia, e quindi l'ha gettata in un fossato che costeggia la strada. Senza perdersi d'animo, la Pertot ha incominciato ad urlare, e le sue grida hanno richiamato sul posto due passanti, che hanno messo in fuga l'energumeno. La giovane, che ha riportato ferite lacero contuse al capo e alle braccia, è stata medicata all'ospedale.

I casi di intossicazione fra gli operai dell'Arsenale

L'Arsenale Triestino, a proposito dei casi di intossicazione di cui abbiamo dato notizie ieri, precisa che i cibi somministrati dalla Mensa aziendale, sono stati fatti analizzare dall'Ufficio d'Igiene comunale, il quale li ha trovati perfettamente sani. Siccome soltanto in alcuni operai addetti alle saldature acetileniche ed alla centrale ossi-acetilenica ebbero a manifestarsi dei sintomi di avvelenamento, l'Arsenale suppone che essi siano dipesi dalla qualità del latte che, acquistato presso una latteria di loro scelta, fu loro somministrato per ragioni d'igiene preventiva connessa con la specialità del loro lavoro. Il latte viene ora analizzato dall'ospedale della Maddalena.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI, 17: «40 mila cavalieri» con Grant Taylor e Betty Bryant.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE, 16.45: «Terra di conquista» con Richard Dix, Leo Carrillo. Ult. 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: «Nei meandri della Casbah» con James Mason (l'interprete dell'«Uomo in grigio») e O. Lettmann. Ultima 21.45.
ITALIA, 16: «Gli amici di Susanna» con Joan Fontaine, George Brent, brillante. Paramount. Prima visione.
ALABARDA, 16: «I forzati del mare» Colosso Paramount.
IMPERO, 16: «Morire all'alba» con James Cagney e George Raft. Segue Incom 65.
VIALE, 16: «Il fiore di pietra» (in tecnicolor) parlato in italiano.
MASSIMO, 16: «Sua Altezza è innamorata», O. De Havilland, R. Cummings.
GARIBALDI, 16, 19; all'Estivo 21.30: «Un grande amore» con Irene Dunne, Charles Boyer.
NOVO CINE, 16: «Squadra volante» con Bruce Cabot, Rita Hayworth.
ARMONIA, 16: «Marinai allegri» con L. Ball, G. Murphy. Delizioso R.K.O.
IDEALE, 16.30: «L'orgoglio della Legione» con il cane poliziotto Rin Tin Tin. Fuori programma un cortometraggio: «Morte nel deserto».
ODEON, 15.30: «Messaggio speciale», grande passionale con Madeleine Sologne.
SAVONA, 16: «Nessuno sfuggirà» con Marsha Hunt e Alexander Knox.
MARCONI, 16; all'aperto 21.15: «Carovana di eroi», E. Flynn, M. Hopkins.
RADIO, 16: «La casa della morte» con Jean Parker e Lionel Atwil.
CENTRALE, 15: «Inferno nel deserto», grandioso con Bruce Cabot.
VITTORIA, 17, all'aperto 21.30: «Ancora insieme» con I. Dunne, C. Boyer.
ADUA, 15.30: Seconda settimana di successo di «Una donna ha tradito» con Pierre Blanchar e Marie Mauban, presentato al Festival di Cannes con ottimo successo. Assoluta prima visione per Trieste.
VENEZIA, 16: «Gli esiliati della Pampas».
CARDUCCI, 15.30: Ult. giorno di Stanlio e Ollio. Domani: «Sparvieri del Texas».
BELVEDERE, 16.30: «Il nostro prossimo», commedia con Gandusio e Paolo Stoppa. Segue Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Lydia» con Merle Oberon, A. Marshall.
«ENAL» Circolo Estivo (Montecucco 6). Dalle 20.30, trattenimento di danza Circolo Fellugà.
CIRCO TOGNI (via Rossetti-Lamarmora, tram 5-11). Ore 21, grande spettacolo. Prenotazioni telefono 85-47.
BAGNO AUSONIA. Ogni sera, alle 20, grande spettacolo di varietà con le 5 Antonia's e trattenimenti danzanti.

Le necessità della marineria esposte al Governo

Abbiamo da Roma:

Alla fine dei lavori delle commissioni interne delle quattro Società di navigazione, Italia, Lloyd Triestino, Adriatica e Tirrenia, è stata votata una mozione, che verrà presentata al Governo, in cui si afferma la necessità che la marina mercantile di linea venga controllata dallo Stato, che venga formulato un programma di ricostruzione, ed infine si manifesta una decisa opposizione contro la riduzione del personale.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra melodica Cergoli. 17.30: Tè danzante. 18: Musica da camera. 18.30: Orchestra Nicelli. 19: Lezione d'inglese. 19.30: Rassegna musicale. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.28: Ferrari e la sua orchestra. 21: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi.

TRIESTE II

Ore 11.30: Musica antimeridiana. 12.45: Notiziario. 13: Musica da teatro. 13.45: Quartetto vocale. 17.30: Musica da ballo e da camera. 19.45: Notiziario. 20: Duetti vocali. 20.15: La mezza ora delle ragazze. 20.45: Musica sinfonica. 21.30: Coro Angel Besednjak.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 11.30: Canzoni. 13.30: Orchestra armoniosa. 14.35: Notizie sul Giro di Francia. 17.30: La voce di Londra. 18.10: Musiche infantili. 18.30: Orchestra Nicelli. 20.28: Orchestra Ferrari. 19.15: America d'oggi. 21: Concerto sinfonico.

GALLERIE D'ARTE

CORSO (Corso 21). Mostra Associazione delle Belle Arti.
PICCOLA MICHELAZZI - (Mazzini 16). Mostra di opere della pittrice Amalia Glanzmann.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

COMUNICATO

Nella mia veste di legale dei coniugi Giovanni e Tina Puhalj, proprietari della Latteria Crusizza in via Valdirivo, Trieste, e a nome dei suddetti clienti comunico:

Il «Messaggero Veneto», nel suo numero di martedì 8 corr. ha pubblicato in seconda pagina, sotto il titolo «Una nuova trovata dell'Uais - Si preparano le mozioni contro il vescovo Santin - Chi firma ottiene il latte a 48 lire al litro», l'affermazione che in una latteria della via Valdirivo a Trieste si venda il latte a 48 lire al litro a coloro che firmano una mozione per richiedere al Governo Militare Alleato l'allontanamento dalla Zona A del vescovo mons. Santin. In caso di rifiuto, il latte sale per l'incauto acquirente a 72 lire al litro o addirittura gli viene negato».

I proprietari dell'unica latteria di via Valdirivo, nel mentre dichiarano che tale fatto riportato dal «Messaggero Veneto» è inventato di sana pianta ed è una subdola manovra ai loro danni ed a quelli degli altri, avvertono che presenteranno querela per diffamazione contro il suddetto quotidiano.

Avv. ANGELO KUKANJA

Vendita esecutiva

Io sottoscritto procederò a sensi dell'articolo 1515 C.C. alla vendita esecutiva di una partita composta di:

Sacchi 200 (duecento) da kg. 60 netti circa cadauno di caffè Santos caricato a Rio come da campione a mie mani.

La vendita avrà luogo il giorno 17 corrente mese dalle ore 11.30 alle 12.30 nella sala di contrattazione della Camera di Commercio, sita in via San Nicolò n. 7, pianoterra.

Informazioni e dettagli presso il mio ufficio, via della Borsa N. 1, piano primo, telefono 7140.

Il Pubblico Mediatore
Perito Commerciale
GAETANO TODESCHINI

«Il Ponterosso»

E' imminente l'uscita di una pubblicazione intitolata «Il Ponterosso» che su di un piano elevato si propone fini di cultura e distensione. La Libreria Editrice L. Cappelli di Trieste diffonderà in mille esemplari numerati un elegante fascicolo al quale sta lavorando la Tipografia Modernografica e che sarà riccamente illustrato con riproduzioni di quadri, disegni e sculture.

Il sommario, a cura di Giuseppe Menassè, reca cose interessanti e qualchedune anche di rara importanza, come per esempio, un autografo inedito di Italo Svevo e dei saggi di traduzione dello scrittore viennese Peter Altenberg, morto nel 1916, la cui fama, che cominciava a grandeggiare dopo la guerra in tutta la Germania, fu soffocata dal nazismo. E' la prima volta che di lui si parla in Italia. Eugenio Montale ha dato a questa pubblicazione triestina una importante prosa inedita, così il prof. Ragghianti, già Sottosegretario alle Arti, e Raffaellino De Grada dei pensieri originali sulla pittura italiana contemporanea. Di Virgilio Giotti ci sono dei preziosi aneddoti bolaffiani e il dono di tre disegni del grande pittore. Versi dialettali di Cergoly, un gustoso studio stendhaliano di Bruno Pincherle («Bombet, Carpani e Domenico Rossetti»), un saggio storiografico del Cusin, una fantasia di Maria Lupieri, un saggio su Slataper, uno studio sull'arte cecoslovacca contemporanea dovuto alla signora Maria Pospisilova, cronache, cronachette e asterischi completeranno la bella pubblicazione, che si può fin d'ora prenotare in tutte le librerie al prezzo di lire 150 la copia.